



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMPS335003

L.S. IST. VILLA SORA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPC355005	liceo classico	13,0	13,0	17,4	21,7	30,4	4,3
- Benchmark*							
ROMA		2,7	13,5	27,3	31,8	11,3	13,4
LAZIO		2,3	12,3	26,4	32,1	12,4	14,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPM7V500G	liceo scienze umane	16,0	44,0	24,0	12,0	0,0	4,0
- Benchmark*							
ROMA		14,6	39,7	30,8	12,1	1,7	1,0
LAZIO		14,2	39,1	31,4	12,5	1,7	1,1
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPS335003	liceo scientifico	3,7	29,6	48,1	11,1	7,4	0,0
- Benchmark*							
ROMA		4,4	19,4	29,8	29,4	8,4	8,5
LAZIO		3,9	18,2	29,1	30,0	9,2	9,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si trova in un contesto territoriale di estrazione socio-economica medio-alta, pur non esente da situazioni di fragilità. L'istituto si trova a Frascati, in via Tuscolana, arteria che unisce la cittadina (c.a. 23000 abitanti) a Roma. Un ambito, quello dei Castelli romani, ricco sia dal punto di vista culturale che naturalistico. Gli allievi della scuola provengono principalmente dal comune di Roma, altra grande percentuale da Frascati e comuni limitrofi (Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Marino, Rocca di Papa, Monte Compatri, Colonna, Ciampino e Rocca Priora), una percentuale ridotta ma significativa da comuni più distanti (Colferro, Artena, la zona dei Colli Prenestini, Tivoli). La scuola non risponde perciò solo a specifiche esigenze del suo territorio, ma raggiunge comuni più distanti grazie agli efficienti collegamenti. Perché nessuno studente motivato sia escluso è attivo un progetto di borse di studio in considerazione di situazioni economiche svantaggiate. Circa il 16%</p>	<p>-E' necessario potenziare la capacità di apertura degli studenti alle problematiche globali e sociali, infatti non sempre essi riescono a cogliere le problematiche contingenti della nostra epoca dato il contesto di provenienza. -Limite di risorse per l'accoglienza di studenti con situazione economica svantaggiata. -Vincoli di spesa per la progettazione di attività di sostegno allo studio.</p>

<p>degli alunni presenta Bisogni Educativi Speciali (DSA e disabilità), tutti adeguatamente seguiti grazie al costante aggiornamento dei docenti, come la certificazione conseguita dalla scuola presso l'ente "AID – Associazione Italiana Dislessia". La condizione economica medio-alta degli studenti consente di progettare diversi interventi: 1. viaggi studio all'estero; 2. certificazioni linguistiche (Cambridge e DELE); 3. attività sportive; 4. sostegno allo studio.</p>	
---	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Frascati è il primo polo Europeo della ricerca: ospita enti di ricerca scientifica, laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), dell'ENEA (Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), varie sedi del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e una sede dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea). Frascati è anche un importante polo culturale, vista la presenza sul territorio dell'I.R.Vi.T. (Istituto Regionale per le Ville Tuscolane), ente che opera per favorire ed assicurare la conservazione, la valorizzazione e la conoscenza delle Ville Tuscolane e dei relativi parchi e giardini. Villa Sora, sede della nostra scuola, è una di queste e al suo interno è custodito un famoso quadro di Scipione Pulzone "Ritratto di Gregorio XIII", opera esposta già a Washington per la mostra "Papi in posa", a Gaeta per la "mostra su Scipione Pulzone" e infine a Tokyo per "Il Sol Levante nel Rinascimento Italiano" (2017). Le Ville Tuscolane sono distribuite tra Frascati (6 ville), Monte Porzio Catone (2 ville) e Grottaferrata (2 ville). La città di Frascati è altresì famosa per la produzione vinicola con il Frascati DOC e Frascati DOC Superiore. Vi sono altre risorse nel territorio che rappresentano un'opportunità per la scuola e con cui sono state aperte convenzioni per l'ASL (Alternanza Scuola Lavoro), come la residenza per anziani il Melograno, il Villaggio "Eugenio Litta", residenza per disabili a Grottaferrata, l'ENEA, la Banca d'Italia.</p>	<p>-Scarsi i collegamenti con le aree circostanti: a livello di viabilità si auspica un potenziamento dei servizi offerti dai comuni del territorio per favorire gli spostamenti degli studenti presso gli enti di ricerca. - L'istituto, che ha ambienti storici di elevato interesse artistico, non è aperto al pubblico se non in occasione di eventi organizzati dalla scuola. Ciò non consente di valorizzare adeguatamente il patrimonio culturale dell'Istituto.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola risulta possedere una strumentazione adeguata ai diversi indirizzi e alle necessità di una didattica moderna. Si elencano le seguenti dotazioni: - aule tradizionali dotate di lavagne</p>	<p>-L'impianto sportivo della scuola è in fase di ampliamento con un progetto per una tensostruttura, così come è in dirittura di arrivo la realizzazione di un caffè letterario adiacente al</p>

<p>elettroniche (LIM) - Apple TV in tutte le aule - rete Wi-Fi per studenti e professori protetta da password - laboratori di chimica e biologia con microscopi ottici - laboratorio attrezzato di fisica - osservatorio astronomico con telescopi per osservazione anche del cielo profondo - aule di musica e di educazione artistica - laboratorio di informatica - 2 biblioteche, anche con volumi antichi - 3 aule studio - teatro a norma di legge con 320 posti a sedere - sala con singole postazioni per i colloqui mattutini con le famiglie - chiesa "del Sogno" per le celebrazioni comuni - campo di calcio a 5 in erba sintetica di V generazione dotato di spogliatoi con docce - campi sportivi (basket, pallavolo, pattinaggio artistico, pallamano) - 2 palestre, di cui una dotata di parete per arrampicata sportiva con adiacenti spogliatoi sprovvisti di docce - parco e spazi verdi - casa di spiritualità Zeffirino Namuncurà - mensa - parcheggio interno per studenti e genitori e per gli autobus - parcheggio riservato ai disabili - ascensore - pedane elevatrici per disabili</p>	<p>parco dell'Istituto. -Per il sostentamento dell'Istituto si ricercano fonti di finanziamento aggiuntive rispetto alla retta sostenuta dalle famiglie, per incrementare una piena realizzazione dei progetti didattici, sportivi e pedagogici necessari alla formazione degli studenti.</p>
---	---

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente, a maggioranza di sesso femminile, ha un'età compresa tra i 26 e i 65 anni. I docenti hanno esperienza lavorativa di differente durata e, oltre a possedere i requisiti fondamentali per l'accesso alla professione dell'insegnamento, in taluni casi risultano in possesso di specializzazioni quali: master, corsi di perfezionamento, patenti informatiche europee (ECDL) e certificazioni linguistiche, dottorati di ricerca. Si sottolinea la presenza di insegnanti in possesso di specializzazione per il sostegno e particolare esperienza in merito agli studenti con BES, anche grazie alla certificazione conseguita dalla scuola presso l'ente "AID – Associazione Italiana Dislessia". Il personale è aperto alle nuove esigenze didattiche e alla didattica 2.0 con l'utilizzo dell'Ipad grazie a formazione offerta dall'istituto. La progettazione delle attività didattiche avviene nei dipartimenti delle diverse discipline per un tutoraggio dei nuovi docenti e una coesione del corpo docente nel rispetto del progetto educativo salesiano. All'interno dell'Istituto il personale ATA ha un'età compresa tra i 40 e i 60 anni, tutti con contratto a tempo indeterminato e con un minimo di 20 anni di servizio. Oltre a loro, nella scuola ci sono anche figure di laici e salesiani che lavorano in amministrazione.</p>	<p>-Il piano nazionale di reclutamento docenti, ha determinato un ricambio consistente degli insegnanti. La scuola ha cercato di mantenere una continuità educativa e didattica, potenziando la condivisione nei gruppi disciplinari.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: RMPC355005	n/d	n/d	n/d	n/d	93,8	100,0	83,3	100,0
- Benchmark*								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	93,4	97,0	96,8	98,1
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	94,3	97,3	97,0	98,2
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: RMPPM7V500G	n/d	n/d	n/d	n/d	75,0	83,3	84,6	100,0
- Benchmark*								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	88,9	94,2	92,3	95,9
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	89,0	93,5	93,2	95,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	87,6	93,1	92,9	95,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMPS335003	100,0	96,0	97,1	100,0	83,3	86,7	100,0	95,7
- Benchmark*								
ROMA	92,6	94,7	94,8	96,7	92,9	95,5	95,5	96,9
LAZIO	93,0	95,3	95,0	96,9	93,4	95,8	95,6	97,2
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: RMPC355005	n/d	n/d	n/d	n/d	36,0	0,0	36,8	17,4
- Benchmark*								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	22,7	23,5	21,6	15,6
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	20,7	21,2	19,6	14,9
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: RMPPM7V500G	n/d	n/d	n/d	n/d	46,7	36,8	35,0	43,8
- Benchmark*								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	30,5	29,8	27,1	26,0
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	28,3	28,0	24,0	23,5
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	23,7	23,0	20,9	17,3

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMPS335003	35,3	28,0	45,7	19,4	40,0	31,8	36,8	34,3
- Benchmark*								
ROMA	22,4	22,4	21,7	18,4	22,7	21,3	20,7	18,1
LAZIO	21,5	21,1	21,2	17,8	21,7	20,5	19,7	17,8
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: RMPS335003	0,0	33,3	28,2	25,6	12,8	0,0	3,2	32,3	32,3	19,4	6,5	6,5
- Benchmark*												
ROMA	7,1	25,2	28,2	20,4	17,2	1,8	6,9	31,0	27,5	16,1	16,4	2,1
LAZIO	6,5	24,4	28,3	20,6	18,1	2,1	6,5	30,1	27,5	16,0	17,3	2,6
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC355005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0
LAZIO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM7V500G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
LAZIO	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPS335003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
LAZIO	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC355005	8,7	25,0	11,8	0,0	6,7
- Benchmark*					
ROMA	3,4	2,8	2,9	1,4	1,4
LAZIO	3,2	2,4	2,5	1,3	1,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM7V500G	7,1	5,6	5,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,7	3,1	2,0	0,6	0,7
LAZIO	3,9	3,1	2,2	0,6	0,7
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPS335003	7,1	22,2	18,8	6,1	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,4	2,3	2,3	1,6	1,5
LAZIO	2,4	2,0	2,1	1,5	1,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC355005	0,0	6,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	5,7	3,8	3,0	1,6	1,2
LAZIO	5,4	3,4	2,9	1,5	1,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM7V500G	6,2	0,0	4,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,9	2,3	1,9	0,5	0,7
LAZIO	3,0	2,3	1,8	0,6	0,6
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPS335003	3,2	4,3	9,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,7	3,4	3,0	1,9	1,4
LAZIO	3,7	3,2	2,8	1,8	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza

La percentuale di alunni ammessi alle classi successive è maggiore dal primo al quarto anno negli indirizzi classico e scientifico. In particolar modo nel liceo classico tutti gli alunni del secondo e quarto anno sono stati ammessi alla classe

Punti di debolezza

Gli alunni non ammessi alla classe successiva si concentrano nella maggior parte nel biennio del liceo delle Scienze Umane, percentuale più elevata rispetto alle medie di Roma, Lazio e Italia. Gli studenti sospesi in giudizio si concentrano

successiva; nel liceo scientifico tutti gli alunni della classe terza sono stati ammessi alla classe successiva. Gli studenti sospesi in giudizio sono in percentuale minore nel liceo classico. Si segnala in particolare l'assenza di alunni sospesi in giudizio nella classe seconda. Gli alunni del liceo classico che hanno sostenuto l'Esame di Stato hanno una percentuale di voto più elevata nella fascia medio-alta. Nessun alunno risulta nella fascia bassa. Gli studenti del liceo scientifico che hanno sostenuto l'Esame di Stato hanno una percentuale di voto superiore alla media nazionale per il raggiungimento del punteggio massimo con lode. Nelle altre fasce la media è conforme a quella nazionale. Non si registrano trasferimenti in uscita per gli alunni del quarto e quinto anno dei tre indirizzi. Il liceo classico ha il numero minore di trasferimenti.

maggiormente per il biennio nei primi anni degli indirizzi classico, scientifico e scienze umane. L'indirizzo scienze umane ha una percentuale maggiore di studenti sospesi in giudizio rispetto alle medie nazionali. Il 20% degli alunni del liceo classico che ha sostenuto l'Esame di Stato appartiene alla fascia alta, ma nessuno ha ricevuto la lode. Gli studenti del liceo delle Scienze umane che hanno sostenuto l'Esame di Stato hanno una percentuale significativa di voto nella fascia tra 61 e 70/100, anche rispetto alle percentuali nazionali. Gli alunni del liceo delle scienze umane del primo e del terzo anno si trasferiscono in una percentuale maggiore, come gli alunni del primo e del terzo scientifico rispetto alle medie nazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPC355005 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	242,7	↑	↑	↑	20,4
Riferimenti		207,2	207,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
RMPC355005 - 2 A	242,7	↑	↑	↑	13,5
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	228,8	↑	↑	↑	5,6
Riferimenti		198,1	201,2	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
RMPC355005 - 5 A	228,8	↑	↑	↑	-3,6

Istituto: RMPC355005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		194,3	195,7	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	208,8	↑	↑	↑	10,2
RMPC355005 - 2 A	208,8	↑	↑	↑	3,3
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		185,0	189,2	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	203,5	↑	↑	↑	2,7
RMPC355005 - 5 A	203,5	↑	↑	↑	-5,4

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPM7V500G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		207,2	207,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	190,6	↓	↓	↓	-13,7
RMPM7V500G - 2 A	190,6	↓	↓	↓	-20,9
Riferimenti		198,1	201,2	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	198,6	↔	↔	↓	-11,9
RMPM7V500G - 5 A	203,1	↔	↔	↔	-7,6
RMPM7V500G - 5 B	193,1	↔	↓	↓	-20,6

Istituto: RMPM7V500G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		194,3	195,7	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	168,7	↓	↓	↓	-30,3
RMPM7V500G - 2 A	168,7	↓	↓	↓	-38,3
Riferimenti		185,0	189,2	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	189,0	↔	↔	↓	-13,4
RMPM7V500G - 5 A	190,7	↔	↔	↔	-20,2
RMPM7V500G - 5 B	186,9	↔	↔	↓	-21,9

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPS335003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	209,3	↓	↓	↓	-16,7
RMPS335003 - 2 A	209,3	↓	↓	↓	-23,6
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	222,1	↔	↔	↔	-2,3
RMPS335003 - 5 A	222,1	↔	↔	↔	-7,8

Istituto: RMPS335003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	223,3	↔	↓	↓	-8,7
RMPS335003 - 2 A	223,3	↔	↓	↓	-14,8
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	233,4	↑	↔	↔	-1,5
RMPS335003 - 5 A	233,4	↑	↔	↔	-7,6

Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali il liceo classico raggiunge risultati superiori nelle prove di italiano e matematica rispetto alla media nazionale delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Il liceo scientifico risulta in linea con i risultati della media nazionale nella prova di matematica delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Confrontando il punteggio ottenuto dagli studenti dei secondi anni nella prova di italiano, l'effetto scuola è pari alla media regionale. Complessivamente il liceo classico raggiunge risultati superiori sia alla media regionale sia alla media nazionale in entrambe le prove. Il quinto anno del liceo scientifico ottiene risultati superiori alla media regionale nella prova di matematica, pari alla media regionale nella prova di italiano. I risultati della prova di matematica del secondo anno del liceo scientifico sono pari alla media regionali.

Punti di debolezza

Nelle prove standardizzate nazionali il liceo economico-sociale raggiunge risultati inferiori rispetto alla media nazionale delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile nelle prove di italiano e matematica. Anche il liceo scientifico risulta leggermente inferiore rispetto alle medie nazionali nella prova di italiano. Confrontando il punteggio ottenuto dagli studenti dei secondi anni nella prova di italiano, l'effetto scuola risulta leggermente negativo e al di sotto della media regionale. Questo dato può essere ricondotto al fatto che lo studente medio non ha, in generale, l'abitudine ad analizzare e comprendere analiticamente un testo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola tratta ampiamente l'argomento della cittadinanza, anche alla luce della nuova dimensione europea. Sono stati realizzati incontri con la polizia postale al fine di sensibilizzare i ragazzi sul problema dell'uso non appropriato degli strumenti digitali (cyberbullismo, pedopornografia, pirateria informatica). Sono stati realizzati incontri frontali con l'Arma dei Carabinieri sul tema della legalità e delle conseguenze. La scuola trasmette agli alunni l'importanza di essere parte di una comunità internazionale e non più statale, al fine di valorizzare il senso dell'integrazione, della solidarietà e della cooperazione. A questo scopo sono stati programmati dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito sociale (accoglienza immigrati, assistenza agli anziani e ai disabili). L'assegnazione del voto di comportamento è frutto dell'applicazione di criteri condivisi ed uniformi chiaramente indicati nel PTOF. La valutazione del comportamento si basa anche sulla acquisizione della capacità di orientarsi e sull'autonomia dello studente. Le competenze chiave in termini di cittadinanza raggiunte dagli studenti sono complessivamente positive. In particolare nel liceo socio-economico si riscontra un livello di consapevolezza particolarmente spiccato, da collegarsi all'importanza dell'insegnamento delle materie giuridico-economiche. Tutti gli studenti dei tre indirizzi usufruiscono di lezioni frontali e di confronto sulla Costituzione Italiana.</p>	<p>Non tutti gli studenti raggiungono livelli di padronanza nell'organizzazione, nella gestione delle proprie responsabilità e nella ricerca autonoma di informazioni. Risulta da potenziare la valutazione delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro, affinché si possa verificare l'acquisizione di competenze non strettamente didattiche. Si rileva inoltre la necessità di progettare percorsi didattici che possano potenziare le competenze chiave europee in tutti gli indirizzi del liceo.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPC355005	86,4	87,5
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPM7V500G	73,0	65,0
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPS335003	89,4	87,2
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
RMPS335003	5,88
	- Benchmark*
ROMA	3,75
LAZIO	3,54
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
RMPS335003	5,88
	- Benchmark*
ROMA	4,54
LAZIO	4,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RMPS335003	8,82
	- Benchmark*
ROMA	16,42
LAZIO	15,96
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
RMPS335003	8,82
	- Benchmark*
ROMA	7,59
LAZIO	7,59
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione		Percentuale Studenti
RMPS335003		32,35
	- Benchmark*	
ROMA		14,49
LAZIO		14,83
ITALIA		14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
RMPS335003		2,94
	- Benchmark*	
ROMA		3,66
LAZIO		3,74
ITALIA		4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
RMPS335003		8,82
	- Benchmark*	
ROMA		8,81
LAZIO		9,35
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
RMPS335003		5,88
	- Benchmark*	
ROMA		10,79
LAZIO		9,98
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
RMPS335003		5,88
	- Benchmark*	
ROMA		2,62
LAZIO		2,51
ITALIA		2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
RMPS335003		14,71
	- Benchmark*	
ROMA		13,80
LAZIO		13,91
ITALIA		13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPC355005	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	66,7	16,7	16,7	100,0	0,0	0,0
	- Benchmark*											
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPM7V5 00G	100,0	0,0	0,0	33,3	66,7	0,0	53,3	26,7	20,0	80,0	0,0	20,0
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPS3350 03	83,3	0,0	16,7	56,2	31,2	12,5	60,0	30,0	10,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPC3550 05	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	83,3	8,3	8,3	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPM7V5 00G	100,0	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3	42,9	7,1	50,0	83,3	0,0	16,7
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPS3350 03	100,0	0,0	0,0	71,4	21,4	7,1	83,3	8,3	8,3	50,0	50,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	R MPC355005	Regione	Italia
2016	4,8	18,7	23,0

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	R PM7V500G	Regione	Italia
2016	5,4	18,7	23,0

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	R MP335003	Regione	Italia
2016	4,5	18,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	R MPC355005	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	0,0	38,3	36,5
	Tempo determinato	100,0	19,6	22,9
	Apprendistato	0,0	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	0,0	14,8	19,1

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	R PM7V500G	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	0,0	38,3	36,5
	Tempo determinato	100,0	19,6	22,9
	Apprendistato	0,0	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	0,0	14,8	19,1

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	R MP335003	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	0,0	38,3	36,5
	Tempo determinato	50,0	19,6	22,9
	Apprendistato	0,0	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	0,0	14,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	R MPC355005	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	85,4	73,9

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	R PM7V500G	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	85,4	73,9

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMP5335003	Regione	Italia
2016	Agricoltura	50,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	50,0	85,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMP3355005	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	9,0	9,5
	Media	100,0	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMP7V500G	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	9,0	9,5
	Media	100,0	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMP5335003	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	9,0	9,5
	Media	100,0	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti diplomati che continuano il percorso di studi all'università sono al di sopra delle medie nazionali e regionali, con numeri vicini al 90 % per il liceo classico e scientifico, ed un 65% per il liceo delle scienze umane a opzione economico-sociale. I diplomati nel 2016 del classico e del socio-economico sono totalmente impegnati nel settore dei servizi, mentre il liceo scientifico riporta il 50% dei lavoratori nel settore dei servizi, e il 50% nell'agricoltura.</p>	<p>Tra gli studenti del liceo socio-economico che nell'anno successivo al diploma, solo il 65% continua gli studi all'università, circa il 5% risulta impiegato, mentre circa il 30% non rientra in nessuna delle due categorie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha nominato una Commissione PTOF per l'individuazione e la condivisione del curricolo elaborato nei dipartimenti. Per ogni singola disciplina è stata prevista l'elaborazione, per classi parallele e dipartimenti, dei profili di competenza in uscita per ogni indirizzo. Come previsto dalle nuove indicazioni nazionali, è stato ultimato, per ogni disciplina e in linea con il PTOF d'Istituto, il curricolo verticale, iniziato con la formazione dei docenti nel corso dell'a.s.14/15. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF. Queste sono attuate attraverso le UDA elaborate all'interno dei diversi gruppi disciplinari, per i diversi ordini di scuola. La scuola salesiana vuole offrire al giovane, insieme ad una solida preparazione di base, un'educazione umana integrale per contribuire alla realizzazione del bene comune, seguendo l'insegnamento di San Giovanni Bosco. A partire dalle domande di senso, ciascun ragazzo è accompagnato, attraverso l'insegnamento delle discipline, alla realizzazione di sé, allo sviluppo di uno spirito critico e all'apertura alla trascendenza. La revisione della progettazione avviene all'inizio, durante e alla fine l'anno scolastico, sia collegialmente che per dipartimenti, per tutti gli indirizzi. Ogni dipartimento, mensilmente, si confronta sulla progettazione, sul materiale da utilizzare e sui criteri di valutazione, che sono condivisi. La progettazione tiene conto sia del curricolo verticale, sia delle esigenze dei gruppi classe. Si attua nel biennio una didattica per canali in Italiano e per livelli lo studio della lingua inglese. Tale progettazione didattica permette di diminuire la disomogeneità delle competenze tra classi. Le periodiche prove di verifica dell'apprendimento sono valutate in decimi, per mezzo di indicatori stabiliti da tutti i gruppi disciplinari in sede di programmazione. Nel corso sia del trimestre sia del pentamestre si effettua un congruo numero di valutazioni orali e scritte. Il voto di profitto presentato in sede di scrutinio tiene conto delle prestazioni oggettive dell'allievo (interrogazioni, esercizi scritti svolti a casa o a scuola, corretti e valutati), nonché di tutti gli elementi che secondo la normativa vigente concorrono alla sua valutazione: interesse, applicazione, diligenza, situazione iniziale e progresso personale. Il voto di profitto è espressione di una didattica finalizzata al conseguimento del Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente. La valutazione intermedia e finale degli alunni è un atto che si radica nel Progetto Educativo che è alla base dell'offerta formativa del nostro Istituto. Le competenze digitali vengono acquisite grazie all'adozione di una didattica 2.0; quelle sociali e civiche vengono raggiunte specialmente grazie alle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro e</p>	<p>-Il lavoro sul curricolo per la vita da parte della scuola è ancora in itinere: si sta lavorando sulla sintesi Fede-Cultura-Vita in tutti i dipartimenti, confrontandosi sui programmi da attuare e sulle modalità. -E' stato elaborato il "Profilo dello studente salesiano" al termine del percorso liceale ma, occorre indicare i traguardi educativi, sociali e civili di ogni anno per lo "studente salesiano". -È necessario implementare la condivisione dei materiali e la creazione di una piattaforma comune per tutti i dipartimenti. -E' necessario potenziare la progettazione di metodologie didattiche innovative e sperimentarne l'attuazione. -Non per tutte le discipline si è riusciti a svolgere prove per classi parallele. -E' necessario inserire nella valutazione indicatori che riguardino competenze non solo didattiche, ma anche competenze digitali, sociali e civiche, metacognitive. -Occorre inoltre implementare le prove di valutazione autentiche, con relativa modalità di valutazione.</p>

volontariato. La scuola somministra prove parallele per le classi, valutate collegialmente tramite griglie condivise.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La progettazione didattica è frutto di un lavoro condiviso e portato avanti nel corso di tutto l'anno scolastico attraverso incontri tra docenti e verifiche di attuazione continui. Il lavoro sul curriculum dello studente è ancora in itinere e richiede un lavoro continuo e approfondito per attuare la Sintesi Fede-Cultura e Vita che abbiamo come traguardo.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto si attua la settimana corta, secondo il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì con intervallo a metà mattinata. Il monte ore è distribuito su 29 ore settimanali in prima e seconda liceo (il lunedì si esce alle 13,00 e la sesta ora viene impiegata in attività laboratoriali di approfondimento: arte, recitazione, canto, scenografia, coreografia) e su 30 ore settimanali dalla terza alla quinta liceo. Gli spazi laboratoriali (laboratori di fisica, scienze, astronomia, informatica) sono gestiti dai docenti che si occupano dell'organizzazione e della rotazione delle classi. La scuola cura la presenza di supporti didattici fornendo le classi di LIM, Apple TV e I-pad. Le attività di recupero sono state svolte attraverso cicli di corsi di recupero e sportelli didattici. Il</p>	<p>L'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni (settimana corta), pur essendo stato inserito per venire incontro alle esigenze delle famiglie, non sempre permette di rispondere completamente alle esigenze didattiche. E' in preventivo il miglioramento delle risorse del laboratorio di Scienze e Fisica. E' necessario potenziare la formazione dei docenti in merito alla varietà di metodologie didattiche, anche innovative, che è possibile utilizzare e alla didattica digitale 2.0. E' necessario migliorare la partecipazione degli studenti alle iniziative della scuola. L'Istituto sta provvedendo all'individuazione del referente contro il cyberbullismo ex lege n. 71 del 2017. Occorre sensibilizzare gli studenti al lavoro del personale ATA, affinché si sentano</p>

potenziamento avviene, all'interno dell'orario scolastico, attraverso la partecipazione a tirocini e conferenze organizzati dai dipartimenti. L'Istituto fornisce attività di doposcuola assistito, sia per la secondaria di I grado che per la secondaria di II grado. La biblioteca è aperta tutti i pomeriggi dalle 14:45 alle 18:00. Un certo numero di docenti utilizza una buona varietà di metodologie didattiche, specialmente cooperative learning e flipped classroom, strategie didattiche strutturate su cui si confrontano sistematicamente nelle riunioni di dipartimento. La scuola utilizza la didattica 2.0. Gli strumenti digitali sono utilizzati dagli studenti per lavori di gruppo e approfondimenti assegnati dal docente. Il regolamento d'Istituto è frutto della condivisione tra i docenti e la direzione e viene annualmente sottoposto alle famiglie e agli studenti. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra gli studenti attraverso l'ascolto, la testimonianza ed i colloqui personali. In particolare l'Istituto si avvale dell'opera di salesiani, educatori pastorali e psicologi, specializzati sulle problematiche adolescenziali. La scuola ha inoltre uno psicologo interno che offre consulenza gratuita agli alunni e alle famiglie e viene consultato su richiesta del Consiglio di Classe. Ruolo fondamentale è ricoperto dal Coordinatore di classe che riesce ad instaurare un rapporto di confidenza e di fiducia con i ragazzi e tiene i contatti con la famiglia. Le azioni sanzionatorie di comportamenti violenti o di vandalismo sono state solo episodiche e comunque inferiori alla media nazionale e regionale. Nell'Istituto si applica il Sistema Preventivo di Don Bosco che, attraverso i suoi valori fondamentali, quali ragione, religione e amorevolezza, orienta il ragazzo alla piena realizzazione di sé. Tutti i ragazzi dell'Istituto sono invitati a partecipare alle proposte educativo-pastorali. Molto positivi i rapporti tra i docenti e tra le diverse componenti della scuola.

maggiormente responsabili della cura degli spazi da loro occupati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punto di forza dell'Istituto si esprime attraverso l'attenzione al ragazzo e alla famiglia, poiché essi sono posti al centro dell'interesse e degli interventi di educazione, istruzione e formazione. Il clima di collaborazione e sostegno è il motivo fondamentale di riuscita delle azioni poste in essere dalla scuola; esse riguardano sia l'aspetto della maturazione e della crescita, sia l'aspetto dell'inserimento nella società civile. Gli studenti sono coinvolti in esperienze ricreative e di socializzazione attraverso l'"Estate Ragazzi",

attività di volontariato ed esercizi spirituali che fanno maturare il senso di responsabilità e di condivisione. Altre attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti sono l'organizzazione delle annuali feste d'Istituto (Immacolata Concezione, Festa di Don Bosco, Festa di Maria Ausiliatrice e festa di fine anno). L'istituto è sempre attento a trovare nuove forme di socializzazione - quest'anno ad esempio sono state sperimentate le giornate di convivenza - ed è sempre pronto a partecipare a iniziative più ampie, attraverso, ad esempio, forme di gemellaggio con altre scuole salesiane e la partecipazione al Movimento Giovanile Salesiano.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si impegna programmaticamente a farsi carico dei bisogni educativi speciali (BES), cioè delle situazioni di “svantaggio sociale e linguistico culturale” oltre che delle disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento, con opportuni PDP (Piani Didattici Personalizzati). Questi ultimi vengono calibrati dai Consigli di classe sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano). Ciò è frutto di uno sforzo congiunto della scuola e della famiglia, estendendo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, secondo i principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'Istituto ha perciò creato un Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), che orienta la sua azione alle più recenti pratiche pedagogiche e organizza momenti formazione per i docenti. A tal proposito i docenti hanno conseguito un attestato di partecipazione al corso di formazione "Dislessia amica", della durata di 40 ore, organizzato dall'Associazione italiana dislessia, ente accreditato presso il MIUR per la formazione del personale della scuola con Decreto del 6/12/2004. Si prevede di proseguire le attività di consulenza, per l'individuazione dei BES a scuola, di supporto all'interpretazione di normativa e certificazioni, nonché di sostegno alle famiglie che ne faranno richiesta, con attività di counseling. Vengono promosse diverse attività mirate all'inclusione. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento corrispondono ai casi di certificazioni DSA e ad allievi con bisogni educativi speciali (BES). Gli studenti con BES usufruiscono degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative previsti dalla normativa nazionale; possono inoltre trarre beneficio dal sportello psicologico di cui è dotata la scuola e degli incontri con gli operatori pastorali, sempre a disposizione degli alunni. La scuola monitora regolarmente il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti con BES. I risultati positivi ne evidenziano l'efficacia delle strategie attuate. Nel corso dell'anno la scuola propone diversi interventi di potenziamento: olimpiadi di matematica e di fisica, certificazioni linguistiche (DELE, Cambridge) e gemellaggi presso scuole salesiane (Spagna, Malta, Londra). Per il</p>	<p>La scuola si trova a volte a dover redigere PDP in situazioni di emergenza, a causa del fatto che le famiglie presentano spesso in ritardo la documentazione medica di rito da parte delle famiglie: ritardo da attribuirsi alla tempistica degli enti preposti (ASL) o alla trascuratezza delle famiglie stesse. E' necessario prevedere ulteriori corsi di formazione riguardo le problematiche dei ragazzi con BES. Il potenziamento dovrebbe essere programmato al pari del recupero anche per gli studenti del triennio. Dovrebbero essere inseriti potenziamenti riguardanti le competenze chiave europee per tutti gli indirizzi di studio.</p>

<p>recupero sono stati organizzati corsi e sportelli pomeridiani. Per il biennio il recupero del trimestre è stato organizzato nella settimana precedente alle vacanze di Natale, approfittando dell'interruzione della didattica prevista per l'Alternanza Scuola-Lavoro del Triennio. Per gli studenti del biennio che non necessitano di recupero, sono previste di lezioni di potenziamento tenute dai docenti del biennio e del triennio.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli interventi realizzati, sia a livello di inclusione che di personalizzazione, sono risultati efficaci nella maggior parte dei casi. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi negli studenti con BES. Le attività didattiche sono ben strutturate, i potenziamenti sono efficaci. Nel biennio è stata inserita una settimana di potenziamento, anche in materie non previste dal curriculum (ad es. Storia dell'Arte). Occorre migliorare il monitoraggio degli esiti degli obiettivi educativi degli studenti e il coinvolgimento dei diversi soggetti (tutor, enti locali, associazioni) nell'attività di inclusione.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'interno dell'Istituto si svolgono incontri tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado, sia per la formazione delle classi, sia per garantire la continuità educativa, prestando attenzione ai bisogni educativi e didattici dei singoli studenti. L'Istituto ha ospitato i rappresentanti di varie Università di Roma per la presentazione dei corsi agli alunni del quinto anno. Gli studenti hanno partecipato al "Salone dello studente" organizzato dalle maggiori università di Roma, nel mese di novembre. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado, durante il loro percorso, hanno la possibilità di conoscere i tre indirizzi della scuola superiore al fine di orientarsi nella scelte. Hanno partecipato inoltre all'iniziativa "Un giorno al liceo", prendendo parte ad un'intera giornata nelle classi del primo anno di liceo a loro</p>	<p>La scuola sta lavorando affinché ci sia maggiore continuità nel passaggio tra il primo ed il secondo ciclo di studi. Si rileva la necessità di programmare incontri sistematici tra insegnanti e di lavorare insieme sulle competenze attese in ingresso al primo anno del Liceo. Gli studenti dovrebbero essere maggiormente coinvolti nell'attività di orientamento e rendersi parte attiva nell'organizzazione delle giornate. E' necessario un coinvolgimento maggiore delle famiglie. E' necessario migliorare la gestione della documentazione relativa all'ASL e la gestione della Piattaforma dell'ASL. Occorre prevedere una valutazione che riguardi non solo le competenze didattiche, ma tutte le altre competenze trasversali che i ragazzi acquisiscono.</p>

scelta. Il territorio di Frascati, e zone limitrofe, è pienamente coinvolto nelle esperienze di ASL della scuola, con un numero di convenzioni maggiore rispetto allo scorso anno. Vengono attuate molte convenzioni con importanti enti del territorio, quali ad esempio ENEA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Comune di Frascati, Croce Rossa Italiana, Villaggio "Eugenio Litta", Comunità Sant'Egidio, Comunità "Sacro Cuore". A queste, si aggiungono convenzioni con altri enti, quali ad esempio Comune di Ciampino, Istituto San Giovanni di Dio, e altri. Gli studenti partecipano in maniera sistematica ai progetti di ASL nei terzi e nei quarti anni. I percorsi di ASL sono in linea con il PTOF della scuola: a tale proposito, l'Istituto propone ogni anno ad ogni studente un progetto di indirizzo ed un percorso in ambito sociale, affinché vengano incrementate sia le competenze disciplinari, sia le competenze sociali e relazionali. Infatti l'ASL viene considerata una straordinaria opportunità, con la quale emergono le attitudini dei ragazzi; l'Istituto è attento a che ognuno di loro si consideri dono per l'altro e si apra alle problematiche sociali. Nei progetti formativi vengono specificate le competenze attese, che vengono poi valutate dai tutor esterni sul campo o dai tutor di classe attraverso la relazione scritta che i ragazzi sono chiamati a svolgere su quanto vissuto e appreso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Migliora la collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, garantendo maggiore continuità nel percorso educativo e didattico. La scuola organizza percorsi di ASL ben strutturati, efficaci e coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Stipula numerose convenzioni con importanti enti. E' necessario migliorare l'attività di orientamento finalizzata a far emergere le inclinazioni individuali, attraverso un'attività di monitoraggio nei diversi anni del liceo, non solo nell'ultimo anno.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto vuole offrire al giovane, insieme ad una solida preparazione di base, un'educazione umana integrale, con possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura, e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta e più umana. La prerogativa della scuola è quella di essere: - casa che accoglie - parrocchia che evangelizza - scuola che avvia alla vita - cortile per incontrarsi tra amici La missione educativa della scuola è ben esplicitata, sia nel PTOF che nel patto educativo sottoscritto dalle famiglie annualmente. La pianificazione avviene attraverso la condivisione e la redazione di documenti ufficiali quali il PTOF, il piano di studi personalizzato e il progetto educativo - pastorale salesiano. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei detti piani avviene durante l'anno attraverso vari gruppi di lavoro e al termine dell'anno scolastico in seno al Collegio docenti ed ai consigli di classe, attraverso il confronto tra le attività realmente svolte e quelle programmate. Vengono svolti anche numerosi incontri in itinere dei vari gruppi di lavoro per valutazioni intermedie di quanto viene fatto. La scuola monitora la propria attività inviando dei questionari di autovalutazione tramite il registro online ai soggetti portatori di interesse quali studenti, genitori, docenti, personale ATA, soggetti esterni. I compiti e gli incarichi di responsabilità sono puntualmente distribuiti tra i singoli docenti o gruppi: gruppi disciplinari, équipe pastorale, per la promozione, per le visite di istruzione, coordinatori di classe, PAI, coordinamento attività di ASL, qualità e innovazione. Due persone svolgono la funzione della segreteria amministrativa e quella didattica. Gli incarichi relativi all'assistenza, alla manutenzione e amministrazione dell'Istituto sono puntualmente ripartiti tra personale ATA e personale salesiano. La gestione delle risorse economiche, degli immobili e delle attrezzature è realizzata secondo il progetto educativo e con la dovuta trasparenza, in modo da potervi coinvolgere tutte le componenti della comunità educativa. La comunità religiosa contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio della scuola con il lavoro dei propri membri,</p>	<p>A causa delle risorse economiche limitate dovute alla condizione di Parità della scuola, non è sempre possibile realizzare numerosi progetti educativi e culturali. L'Istituto si sta adoperando per trovare fondi esterni, aprendosi anche ad iniziative culturali del territorio.</p>

mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza per dar modo di accogliere giovani meritevoli e bisognosi. All'interno dell'Istituto è presente una figura specifica per la gestione economica definita dal direttore, il C.G.A.(Coordinatore della Gestione Amministrativa).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella gestione delle proprie risorse la scuola dà priorità ai bisogni educativi, in particolar modo rivolgendo attenzione agli studenti in difficoltà. Non vi è confusione di ruoli né di responsabilità nello svolgimento di tutte le attività previste dal piano educativo. Occorre migliorare l'attività di monitoraggio, coinvolgendo maggiormente i soggetti attivi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'attività di formazione dei docenti ha consentito di programmare una attività didattica innovativa e inclusiva. Sono presenti all'interno dell'Istituto diverse attività di formazione dei docenti che riguardano la metodologia didattica, la didattica digitale, i criteri di valutazione, la didattica inclusiva, la formazione pastorale. Molti docenti hanno conseguito l'attestato di partecipazione al corso di formazione "Dislessia Amica" della durata di 40 ore, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, ente accreditato presso il MIUR per la formazione del personale della scuola con Decreto del 06/12/2004. Nell'assegnazione dei compiti e nella suddivisione degli incarichi l'Istituto tiene conto della disponibilità dei singoli docenti, delle loro competenze professionali e delle loro particolari attitudini. L'Istituto punta molto sull'organizzazione del lavoro dei docenti. Questi sono assegnati a gruppi di lavoro, che si incontrano regolarmente. Essi si occupano di alcuni dei principali aspetti della vita dell'Istituto: inclusione, visite e viaggi d'istruzione, innovazione e qualità, propaganda e

Punti di debolezza

Si avverte la necessità di potenziare iniziative di formazione per docenti riguardanti l'insegnamento in lingua e per la didattica 2.0. Per la scuola paritaria non è prevista la formazione CLIL, e infatti i docenti provvedono autonomamente nella realizzazione dei percorsi didattici in lingua. Deve essere potenziata la formazione dei docenti nelle strategie didattiche innovative. Occorre potenziare la collaborazione con l'Università Pontificia Salesiana. E' necessario prevedere percorsi individualizzati per i singoli docenti, monitorando e valorizzando le competenze e le particolari attitudini. Occorre definire più accuratamente gli incarichi e le responsabilità all'interno di ciascun gruppo di lavoro. I gruppi disciplinari, e le competenze dei singoli docenti, sono una risorsa per il potenziamento dell'offerta formativa in generale e delle eccellenze in particolare, che si ha in programma di sfruttare maggiormente. E' migliorata la rendicontazione del lavoro dei singoli gruppi, che portano a conoscenza l'intero collegio docenti del lavoro svolto; tuttavia si prevede una più accurata e proficua comunicazione

marketing, alternanza scuola-lavoro. Ai gruppi di lavoro si affiancano i gruppi disciplinari, che pianificano e verificano periodicamente la programmazione annuale. La condivisione di spazi, strumenti e materiali tra i docenti risulta adeguata. Il personale scolastico ha la possibilità di condividere materiali su una piattaforma on-line condivisa.	tra i gruppi, al fine di muoversi di concerto.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola è organizzata abbastanza bene sotto il profilo delle attività di gruppo, che consentono condivisione e unità nella programmazione e nello svolgimento delle attività didattico-educative. Occorre potenziare la formazione degli insegnanti, soprattutto nella didattica digitale 2.0 e nelle metodologie didattiche innovative, anche in collaborazione con l'Università pontificia salesiana.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
L'apertura al territorio si attua tramite la partecipazione ai tanti eventi culturali che vengono proposti da associazioni e enti con cui la scuola è in contatto, è ormai una consuetudine la partecipazione a PremioPoesia frascati, La Forza della Poesia, progetti di alternanza con strutture rilevanti nel settore scientifico. Agli studenti è inoltre offerta l'opportunità di prendere parte a festival culturali, concorsi e competizioni a carattere letterario e scientifico nazionale. Un'ulteriore occasione di contatto tra la scuola e il territorio avviene tramite la A.P.D. Villa Sora, che offre la possibilità di praticare sport sia agli alunni della scuola che agli esterni, cui si aggiungono i Giochi Sportivi Studenteschi. Villa Sora mantiene rapporti istituzionali con gli enti di ricerca del territorio (Istituto di Vulcanologia, l'Osservatorio Astronomico di Monteporzio Catone, l'ENEA, l'ESA, l'I.R.Vi.T.), con alcuni dei quali è stato possibile realizzare dei	Risulta da migliorare la collaborazione con gli enti territoriali e la partecipazione della scuola alle forme di governo territoriale. Non tutte le famiglie, pur avendo sottoscritto al momento dell'iscrizione il progetto educativo della scuola, durante il percorso scolastico hanno un atteggiamento collaborativo. Non tutte le famiglie consultano regolarmente il registro elettronico e usufruiscono dell'opportunità di avere un colloquio con i docenti. Occorre coinvolgere maggiormente le famiglie, prevedendo momenti di formazione, aggregazione e condivisione.

progetti di Alternanza Scuola-Lavoro. Vi sono inoltre delle collaborazioni con le strutture sociali più importanti (residenza per anziani "Villa il Melograno", residenza per disabili "Villaggio Eugenio Litta") e con diverse associazioni culturali. La scuola organizza annualmente visite-studio presso le sedi istituzionali più importanti (Comune di Frascati, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Istat, Banca d'Italia) al fine di consentire una conoscenza diretta delle sedi e delle attività degli organi statali. Altro importante collegamento con il territorio si definisce attraverso la rappresentazione di un musical, a fine anno, realizzato dagli studenti con il supporto del personale docente. Le famiglie, al momento dell'iscrizione, vengono messe a conoscenza del progetto educativo della scuola e lo sottoscrivono. I genitori sono coinvolti nella fruizione dell'offerta formativa attraverso incontri e corsi, come la "Scuola genitori". Vengono puntualmente informati sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti attraverso il registro elettronico, i colloqui settimanali e quelli pomeridiani di fine periodo. Il registro on-line permette di visionare il rendimento scolastico degli allievi e le eventuali note disciplinari, prenotare gli appuntamenti con i docenti, comunicare con il personale scolastico. Attraverso le circolari, il registro elettronico e il sito web dell'Istituto, i genitori vengono informati circa le attività della scuola. Vi è inoltre collaborazione da parte di molte famiglie nelle occasioni di festa, durante gli esercizi spirituali o i momenti di convivenza, sotto l'aspetto pratico e organizzativo (spesa, servizi, cucina).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola impegna molte energie per mantenere costante e vivo il rapporto di collaborazione con le famiglie, al fine di curare il benessere non solo dello studente, ma anche dell'intero gruppo familiare. Nonostante questo, non sempre vi è disponibilità da parte delle famiglie stesse ad un coinvolgimento nell'attività scolastica ed extrascolastica. Risulta da migliorare la partecipazione attiva della scuola a forme di governo territoriale, che consentirebbe di diventare punto di riferimento nell'area circostante l'Istituto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

-Accompagnare gli studenti al successo formativo, garantendo un'effettiva preparazione nelle competenze ed una valutazione realistica, con particolare attenzione al liceo socio-economico. - Favorire il successo formativo per gli alunni più fragili, diminuendo gli insuccessi scolastici e migliorando la media delle valutazioni in uscita.

Traguardo

-Migliorare i risultati dei test Invalsi del Liceo delle Scienze umane -Migliorare il rendimento medio degli studenti con Bisogni educativi speciali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre nei dipartimenti percorsi condivisi per: - l'acquisizione delle competenze disciplinari (dalle prove Invalsi alle prove di ambito disciplinare letterario, matematico-scientifico etc.); -la valutazione trasversale; - sportelli per il recupero in itinere.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare gli stili di apprendimento dei singoli studenti del gruppo classe e attivare percorsi di metodologia allo studio.

3. Ambiente di apprendimento

Riservare le Biblioteche della scuola per lo studio pomeridiano degli studenti.

4. Inclusione e differenziazione

Aumentare i momenti di condivisione tra docenti per: -predisposizione di prove di verifica per BES -valutazione in presenza di prove somministrate

5. Continuità e orientamento

All'inizio dell'anno scolastico prevedere un test psico-attitudinale per avere un orientamento sugli stili di apprendimento degli studenti.

6. Continuità e orientamento

Condividere con i docenti della scuola media il profilo dello studente per agire in continuità nel suo percorso.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare sportelli pomeridiani nei momenti intermedi dell'anno (ottobre-marzo)

Priorità

-Incentivare negli studenti la resilienza, anche grazie ad un incoraggiamento alla solidarietà tra pari e sensibilità verso gli ultimi, con attività di tutoraggio fra pari, favorendo lo sviluppo dell'autovalutazione in vista di un miglioramento di sé.

Traguardo

-Registrare un progressivo miglioramento nel rendimento tra il primo trimestre e il pentamestre.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare gli stili di apprendimento dei singoli studenti del gruppo classe e attivare percorsi di metodologia allo studio.

2. Ambiente di apprendimento

Riservare le Biblioteche della scuola per lo studio pomeridiano degli studenti.

3. Continuità e orientamento

All'inizio dell'anno scolastico prevedere un test psico-attitudinale per avere un orientamento sugli stili di

apprendimento degli studenti.

4. Continuità e orientamento

Condividere con i docenti della scuola media il profilo dello studente per agire in continuità nel suo percorso.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare sportelli pomeridiani nei momenti intermedi dell'anno (ottobre-marzo)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati, diminuendo il dislivello tra classi dei diversi indirizzi, potenziando le discipline caratterizzanti. Consolidamento della didattica per canali, permettendo di rafforzare le competenze degli studenti in modo trasversale.

Traguardo

Alzare il livello del rendimento nelle prove di italiano e matematica del Liceo delle Scienze Umane. Innalzare il livello di rendimento nelle prove di italiano del biennio del Liceo scientifico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre nei dipartimenti percorsi condivisi per: - l'acquisizione delle competenze disciplinari (dalle prove Invalsi alle prove di ambito disciplinare letterario, matematico-scientifico etc.); - la valutazione trasversale; - sportelli per il recupero in itinere.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a gare e competizioni proposte per le diverse discipline (matematica, latino, greco, filosofia etc...)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Formare lo studente inteso come cittadino italiano ed europeo consapevole e attivo. Attuare progetti che consentano agli studenti di fare esperienze di cittadinanza attiva per divenire consapevoli dell'importanza di questo valore.

Traguardo

Aumentare il numero di progetti e attività dedicate al tema di cittadinanza e costituzione, per formare studenti in grado di affrontare la vita e il lavoro attraverso competenze non solo professionali e culturali, ma anche sociali e civili. Potenziare lo studio della metodologia e dell'educazione civica nel corso di studi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a gare e competizioni proposte per le diverse discipline (matematica, latino, greco, filosofia etc...)

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare progetti e percorsi pluridisciplinari su temi di cittadinanza e costituzione, per valutare nei consigli di classe le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Accompagnare gli alunni nella scelta del progetto di vita dopo il diploma. Progettare percorsi specifici

Traguardo

Aumentare i collegamenti per l'orientamento con le università per diminuire il numero di studenti che

per l'accesso alle facoltà medico-scientifiche a numero chiuso.

non prosegue nel percorso universitario o accede al percorso desiderato dopo aver scelto la facoltà sbagliata. Aumentare il numero degli studenti ammessi alle facoltà a numero chiuso.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Lavorare in collaborazione tra i diversi ordini di scuola presenti nell'istituto, per promuovere le competenze degli alunni in un curriculum condiviso.

2. Continuità e orientamento

Attivare contatti con professionisti e Università per lezioni tematiche e di orientamento alla professione.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare collaborazioni con Enti di ricerca, Università e professionisti dei diversi settori per promuovere la conoscenza dei possibili sbocchi di studio/professionali